



colmeda

la protezione assicurativa
efficace e trasparente



PROTEZIONE DEL REDDITO

**Come mettere al sicuro
la tua risorsa più importante**

Via M. Damello, 17 - 32032 Feltre (BL)
Tel. +39 0439 1910112 - www.colmeda.it

SAI QUAL'È LA PIÙ GRANDE RISORSA DI CUI DISPONI?

È LA TUA CAPACITÀ DI GENERARE REDDITO, molto più importante dei tuoi risparmi e degli investimenti che hai perchè ti consente di soddisfare i consumi quotidiani tuoi e della tua famiglia, continuare a onorare gli impegni economici e a non rinunciare ai tuoi obiettivi.

ECCO PERCHÈ QUELLO CHE DEVI FARE SUBITO È PROTEGGERE IL TUO CAPITALE UMANO, OSSIA L'INSIEME DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE CHE HAI ACQUISITO, LE ESPERIENZE PERSONALI E PROFESSIONALI MATURE, LE TUE DOTI INNATE CHE OGNI GIORNO UTILIZZI PER SVOLGERE LA TUA ATTIVITÀ LAVORATIVA.

CAPITALE UMANO = reddito annuo lordo * numero anni mancanti alla pensione

LE CINQUE DOMANDE CHE DEVI PORTI

1 - DA QUALI RISCHI DEVO PROTEGGERE IL MIO CAPITALE UMANO?

- A - INVALIDITÀ PERMANENTE (parziale o totale) DA INFORTUNIO
- B - INVALIDITÀ PERMANENTE (parziale o totale) DA MALATTIA
- C - MORTE DA INFORTUNIO
- D - MORTE DA MALATTIA
- E - PERDITA DI AUTOSUFFICIENZA

Sono i 5 eventi che possono ridurre o addirittura azzerare la tua capacità di generare reddito.

2 - CHI DEVI PROTEGGERE?

Il principale portatore di reddito, la cui mancanza può avere effetti economici devastanti sul bilancio familiare.

3 - COSA PROTEGGERE?

- Consumi personali: la dignità di vita richiede la certezza delle spese essenziali.
- Consumi familiari: la tua famiglia deve poter fare la spesa come prima.
- Debiti: per essere certi di portare a termine i piani di indebitamento.
- Obiettivi di vita: es. studio dei figli, previdenza pensionistica, ecc.

4 - PER QUANTO TEMPO?

Se ha dei figli, ti devi preoccupare della loro protezione finché non riescono ad ottenere una completa autonomia economica.

Se sei single e non hai qualcuno che si possa far carico della tua salute economica, per sempre.

Se hai dei debiti, il tempo coincide con la scadenza dei tuoi impegni.

5 - PER QUANTO?

In caso di invalidità:

consumi della famiglia (consumi familiari totali).

- consumi secondari del soggetto inabile.

+ spese specifiche (badanti, case di cura, visite specialistiche).

+ obiettivo di risparmio (non si deve rinunciare ad un risparmio aggiuntivo).

In caso di morte:

consumi della famiglia (consumi familiari totali).

- consumi del soggetto deceduto.

+ spese specifiche (quali attività venivano svolte dal soggetto che è venuto a mancare?).

+ obiettivo di risparmio (non si deve rinunciare ad un risparmio aggiuntivo)

ECCO CIÒ CHE DEVI FARE

- 1) **QUANTIFICA I CONSUMI NECESSARI AL VERIFICARSI DI UNO DEI CINQUE EVENTI**
- 2) **INFORMATI SULLE PRESTAZIONI PUBBLICHE O DELLA TUA CASSA PROFESSIONALE DI CUI HAI DIRITTO**

Sia in caso di premorienza che di invalidità, sono previste coperture assistenziali (garantite a tutti) e previdenziali (dipendono dai contributi versati durante la tua carriera lavorativa).

- Conosci le prestazioni garantite dallo stato (la pensione di invalidità, di inabilità, dei superstiti) e quando ne hai diritto?
- Quanti contributi hai versato e quali prestazioni hai maturato fino ad ora?
- Conosci le aree di copertura che devi colmare subito?

ANALIZZA LA SEGUENTE TABELLA CON ATTENZIONE

AMBITO PROFESSIONALE (INAIL)	AMBITO EXTRA-PROFESSIONALE (INPS)
<p>Invalidità permanente da infortunio e/o malattia:</p> <ul style="list-style-type: none">• Se I.P. < 6%: nessun indennizzo• Se I.P. ≤ 6% < 16: indennizzo in capitale del solo danno biologico (B)• Se I.P. > 16%: rendita di cui una quota (B) per danno biologico e una quota (P) per danno patrimoniale	<p>Le prestazioni INPS sono limitate ai soli casi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Morte• Invalidità permanente > 66,6% <p>Per avere diritto alle prestazioni è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Almeno 5 anni contribuzione di cui 3 nell'ultimo quinquennio• Età compresa tra i 18 e i 65 anni (L'entità delle prestazioni dipende dall'anzianità contributiva).

Risulta evidente che se rimani invalido per un incidente avvenuto fuori dall'orario lavoro, l'INAIL non paga perché l'infortunio è extraprofessionale e neanche l'INPS che inizia a versare dei contributi per invalidità superiori al 66%!

Se sei un libero professionista, un artigiano o commerciante non soggetto INAIL, le prestazioni sono erogate dalla tua cassa professionale e presentano le stesse caratteristiche.

3) **ASSICURA LA SOMMA:**
CAPITALE UMANO
- PRESTAZIONI GARANTITE DALLO STATO (INAIL - INPS - CASSA PROFESSIONALE)
- ALTRE RISORSE ECONOMICHE

Come vedi l'obiettivo della protezione non coincide con il fabbisogno.

È infatti necessario sottrarre dall'obiettivo, le risorse di cui disporrai:

- pensioni pubbliche in caso di invalidità, inabilità e di premorienza (pensione di reversibilità e indiretta)
- reddito del coniuge
- altre risorse annue in forma di capitale o rendita
- altre assicurazioni per mutui e debiti

UTILI INDICAZIONI:

- Il capitale di invalidità permanente e caso morte deve essere tanto più alto quanto più è attesa la tua crescita lavorativa (capitale umano).
- Il capitale di invalidità permanente da infortunio e malattia deve essere superiore a quella del caso morte, a causa delle spese mediche rilevanti che dovrai sostenere.
- La copertura su invalidità permanente da infortunio e malattia inferiore al 66,6% deve essere superiore a quella sulle alte invalidità, poichè sulle basse invalidità, la copertura pubblica è modesta e riguarda solo infortuni e malattie professionali.
- Se sei un lavoratore autonomo o imprenditore non assicurato INAIL la copertura individuale su invalidità permanente e caso morte deve essere ancora più importante.

Fino a quando non assicuri il tuo capitale umano, la tua **stabilità economica** e quella della tua famiglia, **rimane sospesa**. Il rischio di disoccupazione o di declino reddituale contribuisce a ridurre il valore del tuo capitale umano, ma un incidente che ti rendi inabile al lavoro lo annulla!

Per finanziare queste coperture, devi utilizzare una parte del risparmio periodico, ma non c'è altro modo per consolidare definitivamente la risorsa più importante di cui disponi e ricavare benessere psicologico derivante dall'aver garantito la sicurezza economica ai tuoi cari. Proteggersi significa tutelare i tuoi cari dall'immediata necessità di trovare denaro per continuare a vivere dignitosamente e a non abbandonare i progetti di vita.

PROTEGGERSI EFFICACEMENTE ti permetterà di raggiungere un maggior numero di obiettivi di vita e un maggior benessere presente e futuro:

- migliorerai la conoscenza e la gestione del tuo budget;
- finalizzerai l'impiego delle tue risorse;
- ridurrai il livello di preoccupazione per il futuro.